

Notiziario n°5
Gennaio 2025



Anno Rotariano
2024/2025

GENNAIO: MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE



Denominazione	Rotary Club Milano San Siro Settimo
Data di costituzione	2 maggio 1975
Codice R.I.	12249
Distretto	2041 - Gov. Michele Catarinella - Gruppo 6 - A.G. Astrid Heimann
Presidente Internazionale	Stephanie A. Urchick
Motto	La Magia del Rotary
Soci	44 di cui Onorari 8

Presidente di Club 24/25	Andrea Bellucci
Presidente incoming	Massimo Belcolle
Past President	Alberto Cadirola
Vice Presidenti	Francesco Colaiani, Guido Lomacci
Segretario	Felicia Schwaizer
Tesoriere	Andrea Di Cola
Prefetto	Paolo Comuzzi
Consiglieri	Mauro Barberi, Angelo Bontempi, Roberto Calzoni, David Jarach, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Mattia Revelli

Presidenti di Commissione

Effettivo	Mauro Barberi
Comunicazione e Pubblica Immagine	Alberto Cadirola
Progetti e Professionalità	Loredana Luzzi
Amministrazione	Roberto Calzoni
Fondazione Rotary	Felicia Schwaizer
Azione Giovanile	Paola Orlandini
Azione Internazionale	Franco Caimi
Azione Professionale	Oscar Pruiti Ciarello
Formatore di Club	Georgios Michailidis

Segreteria operativa	Laura Calvi - Via Padova 10, 20131 Milano
Conviviali	Società del Giardino – Via San Paolo 10, Milano NH President, Largo Augusto, Milano
Sede legale	Via Cino del Duca 5, 20121 Milano c/o Quorum
Codice fiscale	97056100155
Iban	Banca Fineco - IT11X0301503200000003585005

Sito web	rotarysansirosettimo.org
Canale YouTube	rotarysansirosettimo.org/youtube
Pagina Facebook	rotarysansirosettimo.org/facebook
LinkedIn	rotarysansirosettimo.org/linkedin
Indirizzo mail	segreteria@rotarysansirosettimo.org

Carissime socie, carissimi soci,

l'apertura dell'anno con il mese di gennaio dedicato all'Azione Professionale mi sembra molto in linea con la nostra conviviale a cui hanno partecipato i rappresentanti della Fondazione Sicomoro, nelle persone del Presidente dott. Simone Poli e del suo animatore e fondatore Don Eugenio Brambilla. L'Ente combatte l'abbandono scolastico e cerca di mantenere i ragazzi in un'età critica, come quella tra i 13 e 16 anni, all'interno di un percorso prima di istruzione e poi, soprattutto, di sbocco professionale.

Il contributo che come Rotariani possiamo dare raccontando e valorizzando le nostre esperienze di lavoro e di apprendimento nel fare può essere particolarmente utile per questi ragazzi che hanno bisogno di avere dei riferimenti e di credere che la normalità, fatta di occupazione lavorativa e di riconoscimento del loro impegno nella comunità, possa costruire la loro sicurezza e, soprattutto, la fiducia in se stessi.

Per questo auspico che, alla conviviale del 12 dicembre, possano seguire delle interazioni e delle iniziative con la Fondazione che, oltre a contribuire finanziariamente alle attività già progettate per i suoi ragazzi, vedano nostre testimonianze nell'ambito delle loro lezioni e nuovi momenti da costruire insieme. Se attraverso l'organizzazione di conviviali con esponenti importanti delle istituzioni e della società civile possiamo diffondere la conoscenza e la sensibilità verso temi sociali e verso sfide importanti come le prospettive occupazionali, mettendo la nostra professionalità al servizio di chi è meno fortunato e/o di chi si trova in maggiore difficoltà si realizza appieno la ragion d'essere e il valore fondante del Rotary.

Voglio poi rammentarvi con molto piacere la nostra conviviale natalizia, densa di momenti di grande ricchezza e, come sempre, occasione per rinnovare l'amicizia e il piacere di stare insieme.

È stato particolarmente bello ed emozionante dare continuità ai premi in onore dei nostri soci Achille Bosoni per la musica e Carlo Grassi per la ricerca scientifica in campo medico. Le qualificate presenze hanno ulteriormente impreziosito questi momenti: il prof. Federico Grassi e la consorte sig.ra Angela e il Maestro Paolo Bressan, sovrintendente dell'Opera di Dallas, ospite del socio Mauro Barberi e della sig.ra Rosy, che ha premiato il giovane musicista Edoardo Gariglio. La dr.ssa Fiammetta Danzo, ricercatrice del team del prof. Pierachille Santus, Direttore della struttura di Pneumologia Ospedale Sacco, è stata premiata dal Past President Alberto Cadirola.

Voglio fortemente ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo a queste due iniziative in quanto momenti di senso rotariano ma anche di continuità delle iniziative del Club. La serata è stata infine allietata dalla consueta lotteria benefica, il cui ricavato sarà devoluto ai service del Club, e che, anche quest'anno, ha creato un divertente e piacevole intermezzo.

Mi fa infine piacere ringraziare il nostro caro socio Roberto Galvagno per la generosità anche quest'anno dimostrata nel dono delle creme dei suoi pistacchi, il cui valore monetario sarà anche in questo caso devoluto in service, e che rappresenta una forma di amicizia rammentando anche il suo impegno per le iniziative di primo soccorso che ricordo a tutti i Soci di supportare. Anche a nome di tutto il Direttivo, vi formulo gli auguri più sentiti per il nuovo anno che si sta aprendo.

Andrea B.

IL ROTARY E L'AZIONE PROFESSIONALE

Il mese di gennaio assume un significato speciale per i Rotariani di tutto il mondo, poiché è dedicato all'Azione Professionale, uno dei cardini fondamentali del Rotary International. Questa ricorrenza non è una semplice formalità, ma un'occasione per riflettere sull'essenza stessa dell'essere Rotariano: mettere le proprie competenze professionali al servizio della comunità, agendo con integrità e promuovendo l'etica nel mondo del lavoro.

L'Azione Professionale non si limita all'esercizio della propria professione, ma si estende all'impegno attivo per migliorare la società attraverso le proprie capacità. Ogni Rotariano, indipendentemente dal suo settore di appartenenza, è chiamato a incarnare i valori del Rotary nel proprio ambiente lavorativo e a utilizzare le proprie conoscenze per affrontare le sfide della comunità. Questo si traduce in un impegno costante per l'etica professionale, la correttezza nei rapporti interpersonali e la responsabilità sociale.

Gennaio diventa quindi un momento di riflessione e di azione concreta. I club Rotary di tutto il mondo organizzano incontri, conferenze e attività per sensibilizzare i soci e la comunità sull'importanza dell'Azione Professionale. Si discute di etica negli affari, di responsabilità sociale d'impresa, di mentorship per i giovani e di come le competenze professionali possano essere messe a disposizione per progetti di servizio.

L'Azione Professionale è strettamente legata al concetto di *Servire al di sopra di ogni interesse personale*, il motto del Rotary. Mettere la propria professionalità al servizio degli altri significa anteporre il bene comune al proprio tornaconto, contribuendo a costruire una società più giusta ed equa. Questo spirito di servizio si manifesta in diverse forme: dal volontariato attivo in progetti comunitari alla consulenza pro bono per organizzazioni non profit, fino alla promozione di standard etici elevati nel proprio settore professionale.

Il mese di gennaio non è solo un momento celebrativo, ma un invito all'azione continua. L'impegno per l'Azione Professionale non si esaurisce in un mese, ma deve essere un principio guida costante nella vita di ogni Rotariano. Si tratta di un impegno quotidiano per incarnare i valori del Rotary nel proprio lavoro e per contribuire attivamente al miglioramento della società.

In conclusione, il mese di gennaio dedicato all'Azione Professionale rappresenta un'opportunità preziosa per i Rotariani di tutto il mondo per rinnovare il proprio impegno verso i valori fondanti del Rotary e per tradurli in azioni concrete a beneficio della comunità. È un invito a mettere il proprio talento e la propria professionalità al servizio degli altri, contribuendo a costruire un mondo migliore, un passo alla volta. È un promemoria che la vera essenza del Rotary risiede nell'azione concreta e nell'impegno costante per il bene comune, attraverso l'applicazione dei più alti principi etici in ogni aspetto della vita professionale e personale.

AMC

La serata di giovedì 12 dicembre è stata preceduta dall'Assemblea del Club per l'elezione del Presidente designato a.r. 2026-2027 e dei Membri del Consiglio Direttivo che affiancheranno il Presidente 2025-2026 Massimo Belcolle.

Hanno votato 21 soci pari al 56,7%. Al termine dello scrutinio effettuato dal segretario Felicia Schwaizer e dal socio Guido Lomacci, il presidente Andrea Bellucci ha comunicato gli esiti della votazione:

Paolo Comuzzi è stato eletto **Presidente** per l'anno **2026-2027**.

Il **Consiglio Direttivo per l'anno 2025-2026** che affiancherà il presidente Massimo Belcolle sarà composto dai seguenti consiglieri: Mauro Barberi, Roberto Calzoni, Francesco Colaianni, David Jarach, Guido Lomacci, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Elena Piozzi, Enrico Rossi

Inoltre faranno parte del Consiglio Direttivo anche: Andrea Di Cola Vicepresidente, Felicia Schwaizer Segretario, Alessandro Ranzoli Tesoriere e Alberto Cadirola Prefetto.

Al Presidente Eletto e ai membri del Consiglio è andato il lungo applauso dei soci presenti.



La serata è poi continuata, con la conviviale tradizionale. Dopo i saluti di rito e l'ottima cena, il Presidente ha passato la parola alla socia Loredana Luzzi che ha presentato gli ospiti della serata: Padre Eugenio Brambilla fondatore della Scuola Sicomoro "I Care" e direttore generale dei servizi della Scuola di Seconda Opportunità e il Dott. Simone Poli, presidente della Fondazione Sicomoro e delle Scuole della Seconda Opportunità.

L'intervento dei due relatori è stato supportato da una esaustiva presentazione che potete trovare sul nostro sito. La Fondazione Sicomoro è nata ufficialmente nel 2012 per favorire l'accesso all'istruzione di giovani in condizioni di disagio. L'obiettivo principale è quello di rimotivare al reinserimento nei percorsi scolastici ordinari ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni, con alle spalle storie di fallimenti scolastici (ripetenze, abbandoni, frequenza irregolare, insuccesso formativo, difficoltà relazionali) spesso dovute a condizione di elevato disagio sociale. Il percorso si conclude con la partecipazione all'esame per il conseguimento della licenza media.

L'impresa sociale Il Sicomoro ha quindi l'obiettivo di diffondere la cultura, l'accesso all'istruzione e alla formazione, per persone in condizioni di svantaggio. Tale obiettivo viene realizzato attraverso la promozione dei percorsi scolastici di Seconda Opportunità con lo scopo di contrastare,



contenere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Il livello didattico-educativo, la programmazione delle attività annuali della Scuola Sicomoro è frutto di lavoro coordinato tra docenti ed educatori. Si alternano momenti di lezione in classe ad attività e lavori di gruppo. Gli educatori e i docenti lavorano a stretto contatto, programmando le attività con la doppia valenza di supportare i ragazzi sia a livello didattico che a livello psicologico e di crescita personale.

Infatti, sottolinea al termine del suo intervento Padre Brambilla, "crediamo che la realizzazione di ogni persona sia strettamente connessa alla sua istruzione e alla capacità di sapersi esprimere, per essere attore attivo e consapevole nella società. La parola e il linguaggio sono lo strumento di emancipazione e uguaglianza reale tra le persone e l'accesso all'istruzione è un diritto inalienabile".

Gli interventi dei soci hanno permesso di approfondire alcuni concetti e di suggerire diversi spunti di collaborazione oggetto

di un possibile service.

Laura C.



Sono complessivamente 27 gli alberi di Natale distribuiti in tutti i quartieri della città insieme alle 14 installazioni di luminarie che creano lo spirito natalizio.

Lo Spirito del Natale e i valori Olimpici e Paralimpici illuminano piazza Duomo con l'albero dei Giochi di Milano Cortina 2026

Ad augurare buone feste a tutti i milanesi e ai turisti presenti in città è un abete Picea Abies Excelsa proveniente da Ponte di Legno, in Val Camonica, alto 27,5 metri. Anche quest'anno il simbolo del Natale milanese è impreziosito da decorazioni olimpiche e paralimpiche: insieme alle centinaia di tradizionali sfere natalizie e alle migliaia di luci bianche, a guarnire il maestoso abete, ci sono le due tenere Mascotte di Milano Cortina 2026. Tina e Milo in versione sportiva riprodotti su addobbi personalizzati che rendono speciale il fantastico esemplare e portano ancora una volta la magia dei Giochi nel capoluogo lombardo. Ai piedi dell'albero è riprodotto un villaggio natalizio con attività di intrattenimento realizzate dalle aziende che hanno collaborato alla realizzazione del progetto natalizio.

Ispirato alla rinomata sontuosità dell'iconico palazzo di Versailles, l'albero di Natale Dior Parfums, alto più di 14 metri e decorato con più di 1.900 elementi, è ricoperto da fiori dorati e dal simbolo più iconico del brand: la stella. Alzando gli occhi verso l'alto si possono ammirare



infinite catene luminose dorate che accendono la volta dell'Ottagono illuminando il salotto della città. A questo progetto si aggiungono gli altri otto alberi che Dior Parfums ha posizionato nei municipi della città.

Numerosi gli alberi di Natale in città: piazza della Scala; piazza San Babila, piazza Modotti, via Giacosa, piazza Cordusio, via dell'innovazione/teatro Arcimboldi, Galleria del Corso, piazza San Carlo, largo La Foppa, piazza Sempione, via Guido d'Arezzo, via Croce Rossa, piazza Duca d'Aosta, piazza Tre Torri, piazza Prealpi, piazza San Fedele e piazza Gae Aulenti.

Infine per tutte le festività e fino al 12 gennaio 2025 si può ammirare, presso la Sala Alessi a Palazzo Marino, un grande capolavoro del Rinascimento italiano ed europeo, *La Madonna con il bambino e i santi Simone e Giuda*, nota come *La Madonna di San Simone*, di Federico Barocci, una grande pala d'altare proveniente dalla Galleria Nazionale delle Marche di Urbino.

L.C.

Ed eccoci all'ultima conviviale di questo 2024, la tradizionale Festa degli auguri natalizi prima della pausa di fine anno. La bellissima sala Stendhal della Società del Giardino ha accolto i numerosi soci e i loro ospiti che, dopo un piacevole aperitivo, si sono accomodati ai tavoli. Il Presidente Andrea Bellucci al tocco della campana ha invitato i presenti agli onori alle bandiere e, di seguito, ha presentato i numerosi ospiti tra cui, quali ospiti del Club, i vincitori dei due premi in ricordo dei nostri soci Carlo Grassi e Achille Bosoni: la dr.ssa Pneumologa Fiammetta Danzo e il musicista Edoardo Gariglio, accompagnato dai genitori.



Erano inoltre presenti il Prof. Federico Grassi con la consorte Angela e, illustre ospite di Mauro Barberi, il Maestro Paolo Bressan, sovrintendente dell'Opera di Dallas. Il Presidente ha invitato proprio il Maestro Bressan per la consegna del premio al giovane musicista Edoardo Gariglio e successivamente ha chiamato il Past President Alberto Cadirola per la consegna del Premio Carlo Grassi alla dr.ssa Fiammetta Danzo, ricercatrice presso l'ospedale Sacco, nel team del prof. Pierachille Santus, Direttore della struttura di Pneumologia Ospedale Sacco.

Un gradevolissimo intermezzo musicale è stato poi offerto dal musicista Edoardo Gariglio che ha eseguito alcuni brani per violoncello.

Al termine della cena natalizia, durante la quale tutti i presenti hanno ricevuto un graditissimo omaggio offerto dal nostro socio Roberto Galvagno, due gustose creme della sua produzione di pistacchi di Bronte, si è svolta la consueta lotteria benefica, il cui ricavato sarà devoluto ai service del Club. Il nostro prefetto e presidente designato Paolo Comuzzi supportato da una sua ospite, la dr.ssa Alessia Potecchi e dal nostro socio Roberto Galvagno hanno animato la lotteria distribuendo i premi, generosamente portati da tutti i soci.

Poi il brindisi finale con la consueta confusione creata dal movimentato scambio di auguri tra tutti, la miglior dimostrazione dell'amicizia e della convivialità rotariana.

L.C.







Tutti sanno che il simbolo più famoso di Milano è il *biscione*, cioè un drago dalla forma di serpente che stringe tra le fauci un bambino.

Quello che è certo è che il biscione era lo stemma araldico della celebre famiglia nobile dei Visconti. Sulle origini dello stemma invece aleggiavano diverse leggende, tra cui una secondo cui il simbolo appariva sullo scudo di un nobile islamico ucciso da un Visconti durante una crociata.

Secondo un'altra versione invece, il serpente non sarebbe altro che il leggendario Tarantasio, un mostro che infestava le acque dell'ormai scomparso lago Gerundo, che si estendeva dalle porte di Milano all'attuale Cremasco.

Ma chi era questo drago?

Così lo descriveva il monaco Sabbio nel 1110 d.C. nelle sue memorie manoscritte della città di Lodi: *"Una creatura serpentiforme, la testa enorme con grandi corna e coda e zampe palmate, sputava fuoco dalla bocca e fumo dal naso, come un drago, nuotava nelle acque del Gerundo, si nutriva soprattutto di carne di bambini e di uomini e appena vedeva una barca vi si gettava contro fracassandola. Il suo stesso fiato provocava pestilenze e faceva morire le donne di febbri"*.



Sono sorte poi numerose leggende riguardo al drago, le quali sono tutte accomunate dalla concomitanza tra l'uccisione di Taranto e il prosciugamento del lago. Una leggenda popolare racconta che il drago sarebbe nato dalle carni putrefatte del condottiero Ezzelino III da Romano, morto proprio in quelle terre. Alcune fonti popolari attribuiscono il prosciugamento e la bonifica del lago a san Cristoforo, che avrebbe sconfitto il drago, o a Federico Barbarossa.

Ma una delle teorie più popolari racconta che fu il condottiero Uberto Visconti, capostipite della nobile casata, a porre fine all'esistenza di Tarantasio. L'uomo entrò nella caverna del drago, proprio mentre il mostro stava per divorare un bambino, ma l'eroe ebbe la meglio dopo ben due giorni di estenuante lotta. Per questo lo stemma visconteo, oggi ancora simbolo di Milano, è il nostro biscione con un bambino in bocca: probabilmente il pittore di corte non aveva mai visto un drago e lo disegnò più simile ad una vipera... ma almeno rimase il racconto della mitica impresa



La tomba del drago Tarantasio è l'isolotto nell'Adda a Lodi

Nel corso dei secoli successivi vennero rinvenuti diversi fossili di elefante e balene nei luoghi che si trovavano un tempo sotto le acque del lago. Questi fossili vennero scambiati per le ossa del drago, tanto da venire conservate per secoli nelle chiese e nelle abbazie.

Nel 1995 il Corriere della Sera riportò questa notizia: *"Cremona – Un'enorme vertebra di un animale preistorico è stata ritrovata nei fondali del fiume Adda nei pressi di Pizzighettone (Cremona). Il reperto ha un'altezza di 75 centimetri, una base di 39 e la sede circolare ha un*

diametro di 16 cm. Ritrovamenti di questo tipo non sono nuovi in una zona che millenni fa ospitava le paludi del lago Gerundo."



Una curiosità che forse in pochi sanno è che il mostro Tarantasio è stata la fonte d'ispirazione del marchio Eni, il famoso cane a sei zampe. Questo perché il primo giacimento di metano venne scoperto nel 1944 nel Lodigiano, in piena zona Gerundo. È proprio qui che l'Agip troverà nel tempo grossissimi giacimenti di gas metano e l'Eni trasformerà il drago Tarantasio nel suo marchio. Probabilmente, le esalazioni di metano presenti in quella parte del lago Gerundo, contribuirono ad alimentare la leggenda del drago Tarantasio; possiamo immaginare infatti che ci sia stato qualcuno morto per intossicazione mentre navigava in quelle acque, e la colpa fu data al drago.

Ma, leggenda a parte, qual è per davvero l'origine del biscione di Milano? C'è chi lo collega al serpente di bronzo di Mosè, di cui ce n'è una copia su un capitello nella Basilica di Sant'Ambrogio, e chi non ci vede un uomo ingoiato bensì un uomo nascente dall'animale, simbolo di fertilità.

Ma queste sono altre storie che vi racconteremo...

La leggenda del drago Tarantasio resiste ancora nei simboli, negli stemmi e nei luoghi più rappresentativi della città di Milano. È lì, come un monito, che vuole ricordare chi siamo, e da dove veniamo: le famose fontanelle (vedovelle o drago verde) e i doccioni Gargoyle del Duomo di Milano



L.C.

N.D.R.: Il nome di Vedovella deriva dal filo d'acqua incessante che sgorga dal loro rubinetto, simile al pianto perenne di una vedova inconsolabile. Invece, l'altro soprannome, Drago-Verde, deriva dal loro rubinetto in ottone a forma di drago. Tipica era o è, tra i milanesi, l'usanza di dire: "andiamo a bere al bar del drago verde!" (Tanto è gratis!).

L'ABBAGLIO

TONI SERVILLO, LA SICILIA E LA STORIA NEL FILM CON FICARRA E PICONE GARIBALDINI



Il 16 gennaio arriva al cinema **L'Abbaglio**, in cui Roberto Andò riporta Toni Servillo a collaborare con Ficarra e Picone. Non siamo più nel '900 dei Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello ma ai tempi della Spedizione dei Mille.

"I siciliani hanno perso ogni speranza di poter cambiare il corso della storia" - dice Toni Servillo alias il colonnello palermitano Vincenzo Giordano Orsini in una clip del film. Affiliato della Giovine Italia di Giuseppe Mazzini, il patriota e politico italiano è stato una delle figure chiave del Risorgimento italiano e della Spedizione dei Mille, di cui Roberto Andò ha scelto di narrare un episodio attraverso il linguaggio del racconto morale e quindi innestando sulla realtà la fantasia. Se il film, in arrivo il 16 gennaio nelle sale italiane, fa pensare a La Stranezza è perché a costituire lo sfondo della vicenda è sempre l'isola de Il Gattopardo e perché Servillo, alla terza collaborazione con il regista, duetta nuovamente con Ficarra e Picone, qui alle prese con due garibaldini un po' indisciplinati: il primo un contadino e il secondo un illusionista. Sceneggiato dallo stesso Roberto Andò con Ugo Chiti e Massimo Gaudioso, L'Abbaglio è la storia di un inganno ai danni dell'esercito borbonico, portato a credere che Giuseppe Garibaldi, ormai sconfitto, si stesse ritirando insieme al suo contingente militare. Il film è dunque la cronaca di un diversivo, nonché una dimostrazione di arguzia, o meglio dell'italica arguzia. La nuova fatica di Andò ci rimanda infine a un periodo storico - il Risorgimento - spesso (e a torto) ritenuto noioso. Si tratta invece di un momento cruciale del diciannovesimo secolo, in cui, come sostiene lo stesso Andò, a muoversi furono "delle idealità pure, tra le più pure che si siano mai viste". Il film con Toni Servillo, Salvo Ficarra e Valentino Picone ha quindi anche un obiettivo: "Far uscire dalla polvere personaggi dimenticati riportando su di loro un'emozione".

(comingsoon.it)

Socio	12	19	Tot
	dic	dic	
Amabile Giuliano			1
Amighetti Giada			
Barberi Mauro	1	1	5
Belcolle Massimo	1	1	3
Bellucci Andrea	1	1	11
Bianchin Danilo			1
Boffa Alessandra		1	2
Bontempi Angelo	1	1	5
Cadirola Alberto	1	1	6
Caimi Franco			1
Calzoni Roberto			
Coglia Alberto		1	1
Colaiani Francesco		1	6
Comuzzi Paolo	1	1	11
Conventi Daniele			
Di Cola Andrea	1	1	7
Fici Ettore		1	1
Galvagno Roberto	1	1	6
Jarach David	1	1	2
Lomacci Guido	1	1	5
Luzzi Loredana	1	1	10
Michailidis Georgios		1	2
Milani Michele			

Socio	12	19	Tot
	dic	dic	
Musolino Monica			
Orlandini Paola	1	1	9
Pagamici Daria		1	1
Piozzi Elena	1	1	5
Pola Elisabetta			
Pruiti Ciarello Oscar	1	1	7
Ranzoli Alessandro		1	3
Revelli Mattia		1	4
Rosetta Pietro			
Rossi Enrico			
Schwaizer Felicia	1	1	9
Sironi Claudio	1	1	4
Villa Carla			2

SOCI ONORARI

Bruno Giuseppe Antonio			
Cortese Bernardo			
Delpini Mario Enrico			
Genoni Paolo			
Mantovani Alberto			
Olah Arré Eva			
Pojaghi Alberto			
Rinaldi Luigi			

OSPITI CONVIVIALI

Giovedì 12 dicembre 2024

Ospiti del Club: Dott. Simone Poli, Presidente Fondazione Sicomoro e delle Scuole della Seconda Opportunità e Padre Eugenio Brambilla fondatore della stessa Fondazione.

Ospiti dei soci: Alessandra Bellucci ospite di Andrea; Claudia Lomacci ospite di Guido;

Giovedì 19 dicembre 2024

Ospiti del Club: dr. Dejan Radovanovic, ricercatore presso l'Ospedale Sacco e la dr.ssa Fiammetta Danzo (vincitrice del Premio Carlo Grassi); il musicista Edoardo Gariglio, vincitore del Premio Achille Bosoni, accompagnato dai genitori, Prof. Federico Grassi e la consorte signora Angela.

Dal Rotarct Milano Madunina: Jolanda Paci e Sofia Jarach

Ospiti dei soci: il Maestro Paolo Bressan con la consorte Katia, l'Avv Ferdinando Amman con la consorte Anna Maria, la dottoressa Julia Pikalova e Rosy Barberi ospiti di Mauro; Alessandra Bellucci ospite di Andrea, Sonia Cadirola ospite di Alberto; Enrica Coglia ospite di Alberto; Alessia Potechi e Raffaella Comuzzi ospiti di Paolo; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Elisabetta Coralli e Matteo Pensa e Elena Jarach ospiti di David; Claudia Lomacci ospite di Guido; Maria Assunta Michailidis ospite di Georgios; Leonardo Presciuttini ospite di Paola Orlandini; Melania Pruiti Ciarello ospite di Oscar; Laura Ranzoli ospite di Alessandro; Francesca Revelli ospite di Mattia.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Quando	Dove	Relatore e argomento	Note
Giovedì 16 gennaio h. 20.15	Palazzo Reale P.za Duomo, Milano	Visita alla mostra <i>Munch – Il Grido Interiore</i>	
Giovedì 30 gennaio h. 20.00	NH Touring Via Tarchetti, Milano	Anteprima di Sanremo 2025 Con il giornalista dr. Paolo Giordano	Interclub organizzato da RC MI 5 Giornate
Giovedì 6 febbraio h. 20.00	NH President Largo Augusto, Milano	Prof. Elio Borgonovi <i>Il futuro della sanità in Italia</i>	Interclub con Gruppo 6
Martedì 18 febbraio h. 20.00	Sede da definire	<i>Incontro distrettuale sull'effettivo</i>	Organizzato da RC MI Porta Venezia



***Studiare senza pensare è inutile,
pensare senza studiare è pericoloso.
(Confucio)***

NOTIZIE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

Durante il Consiglio direttivo del 14 novembre u.s., per ridare vigore alle Commissioni, il Presidente Bellucci ha deciso di dare corso ad alcuni avvicendamenti.

Loredana Luzzi subentra come Presidente della Commissione Progetti a Guido Lomacci, impossibilitato a proseguire l'incarico a causa di importanti impegni di lavoro.

Paola Orlandini subentra come Presidente della commissione Azione giovanile a Daria Pagamici e Oscar Pruiti subentra a Paola Orlandini come Presidente della Commissione di Azione professionale.

Ai nuovi Presidenti di commissione vanno gli auguri di buon lavoro da parte di tutti i soci.

I COMPLEANNI

4 gennaio	Roberto Calzoni	18 giugno	Mattia Paolo Revelli
15 gennaio	Enrico Rossi	30 giugno	RC Mi San Siro Settimo
18 gennaio	Georgios Michailidis	1 luglio	Giuseppe Antonio Bruno
30 gennaio	Eva Olah Arré	14 luglio	Daria Pagamici
2 febbraio	Paolo Genoni	21 luglio	RC Milano Settimo
8 febbraio	Daniele Conventi	24 luglio	Giuliano Amabile
11 febbraio	Alessandro Ranzoli	29 luglio	Mario Enrico Delpini
18 febbraio	David Jarach	13 agosto	Monica Musolino
19 febbraio	Felicia Schwaizer	16 agosto	Luigi Rinaldi
7 marzo	Alberto Cadirola	11 ottobre	Alberto Cogia
11 marzo	Alessandra Boffa	23 ottobre	Danilo Bianchin
12 marzo	Angelo Bontempi	23 ottobre	Franco Caimi
12 marzo	Ettore Fici	23 ottobre	Paolo Comuzzi
18 marzo	Elena Piozzi	29 ottobre	Alberto Mantovani
27 marzo	Giada Amighetti	31 ottobre	Pietro Rosetta
30 marzo	Paola Orlandini	10 novembre	Andrea Bellucci
7 aprile	Loredana Luzzi	20 novembre	Carla Villa
2 maggio	RC Milano San Siro	27 novembre	Massimo Belcolle
10 maggio	Guido Lomacci	27 novembre	Bernardo Cortese
11 maggio	Mauro Barberi	2 dicembre	Alberto Pojaghi
20 maggio	Elisabetta Pola	7 dicembre	Claudio Sironi
24 maggio	Roberto Galvagno	23 dicembre	Oscar Pruiti Ciarello
6 giugno	Michele Milani	27 dicembre	Francesco Colaianni
10 giugno	Andrea Di Cola		